



TINAZZI

La San Giorgio consegnerà alla Jonian Dolphin Conservation un assegno derivante dalle royalties della linea dedicata ai cetacei.

Il 22 Febbraio 2024, presso il centro Ketos della Jonian Dolphin Conservation nel centro storico di Taranto, Francesca Tinazzi consegnerà da parte delle Cantine San Giorgio l'assegno derivante dalle royalties per le vendite dei vini prodotti in partnership con l'associazione e che portano i nomi di tre cetacei.

Foggiano (TA), 20 Febbraio 2024_ La partnership tra la cantina pugliese San Giorgio e la Jonian Dolphin Conservation è attiva da ormai diversi anni, ma nel 2023 è partito un nuovo entusiasmante progetto: la San Giorgio ha creato una **nuova linea di vini dedicata ai cetacei** che sono stati avvistati nel Golfo di Taranto.

Pontos, il grampo riconoscibile per le sue cicatrici sul corpo, è stato abbinato ad un tradizionale Primitivo Salento Igp, **Idros**, il capodoglio con la sua grande coda, allo Chardonnay Puglia Igp e **Toosa**, il delfino più conosciuto, al Primitivo Rosato Salento Igp.

La cantina si è impegnata a riconoscere alla Jonian Dolphin Conservation una **royalty di 1 € per ogni bottiglia venduta** della linea a loro dedicata.

E' arrivato finalmente il momento di consegnare a Carmelo Fanizza, il presidente dell'associazione, **l'assegno di 1.702,00€** frutto delle vendite dell'anno 2023. La consegna avverrà per mano di Francesca Tinazzi, amministratrice di Cantine San Giorgio il **22 Febbraio 2024** presso il Ketós, Centro euromediterraneo del mare e dei cetacei, ospite di Palazzo Amati nel centro storico di Taranto.

"Siamo orgogliosi di poter contribuire al lavoro della JDC – dice Francesca Tinazzi – E ancora di più siamo orgogliosi del fatto che questa partnership si traduca in un importo che concretamente possa supportare gli sforzi dell'associazione. Continueremo il progetto anche per i prossimi anni, con trasparenza e impegno"

CHI È LA JONIAN DOLPHIN CONSERVATION

Jonian Dolphin Conservation, fondata da Carmelo Fanizza nel 2009, è un'associazione di ricerca scientifica finalizzata allo studio e alla conservazione dei cetacei del Golfo di Taranto nel Mar Ionio Settentrionale. E' impegnata a proteggere delfini, balene e capodogli attraverso programmi di ricerca scientifica e campagne di sensibilizzazione.



TINAZZI

TINAZZI

I Tinazzi, nell'antica tradizione veronese, erano recipienti simili a botti dove si metteva l'uva pigiata a fermentare: una famiglia legata al vino persino nell'origine del nome. Non può che cominciare con questo curioso aneddoto la storia di Tinazzi, che inizia alla fine degli anni Sessanta a Verona, grazie all'impegno e alla passione di Eugenio Tinazzi. Gian Andrea Tinazzi, figlio del fondatore, all'epoca ancora diciottenne, segue subito il padre nella conduzione dell'impresa e allarga progressivamente gli orizzonti dell'azienda sia in termini di produzione che di mercati. Negli anni l'azienda si trasforma da una realtà locale, che vende vini veneti DOC a piccole realtà del lago di Garda, all'attuale importante Gruppo esteso tra Veneto, Puglia (regione di grande carattere e dalle crescenti potenzialità qualitative, in cui i Tinazzi sono presenti dal 2001) e Toscana (dal 2022). Artefice di questa crescita è sicuramente Giorgio Tinazzi, figlio di Gian Andrea, che dai primi anni 2000 inizia ad occuparsi delle vendite in Italia e all'estero ed è oggi il responsabile commerciale del Gruppo che esporta in più di 55 Paesi nel Mondo. Francesca Tinazzi, sorella di Giorgio, si occupa invece di finanza e controllo di gestione ma anche di tutte le iniziative legate al tema della sostenibilità e dell'accoglienza.

UFFICIO STAMPA TINAZZI

Tinazzi srl

T. +39 045 6470697

press@tinazzi.it

www.tinazzi.it